



REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale
=====

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
<i>Ufficio istruttore</i>	Asse I 2007-2013
<i>Tipo materia</i>	PSR Puglia 2007/2013
<i>Misura/Azione</i>	111 - "Azioni nel campo della formazione e dell'informazione".
<i>Privacy</i>	↑ Si ↑ No
<i>Pubblicazione integrale</i>	↑ Si ↑ No

N. 228 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2011/228

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.
Avviso per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: VITIVINICOLA
PIF: FEUDI SAN MARZANO
Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione e dell'informazione".
Concessione degli aiuti.

L'anno 2011, il giorno 9 del mese di dicembre, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 111 "Azioni nel campo della formazione e dell'informazione" – P.A. Carlo Celiberti - dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 111 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – “Beneficiari” e 7 – “Procedure e modalità di accesso”;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 76 del 03/10/2011, con la quale si è stabilita l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera.

VISTA la nota prot. AOO-APSR n.00691 del 26/10/2011 dell'Autorità di Gestione con la quale sono stati comunicati i PIF ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 3 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 111 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF "**FEUDI SAN MARZANO**" appartenente alla Filiera **VITIVINICOLA**;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF a valere sulla Misura 111, così come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 111, che qui si intende integralmente riportata;
- di ammettere ai benefici della Misura 111 i soggetti aderenti al PIF "**FEUDI SAN MARZANO**" (Filiera **VITIVINICOLA**) riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro **10.600,00** e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro **8.800,00**;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 (UNA) pagina e riporta n. 8 soggetti beneficiari (primo della lista **BEPIN DE ETO – SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE S.S.** e ultimo della lista **PESARE PIETRO**);
- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, al Responsabile della Misura, apposita dichiarazione, il cui fac-simile sarà reso disponibile sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento;

- di precisare che l'erogazione dell'aiuto pubblico è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata dalla necessaria documentazione, al Servizio Agricoltura (Responsabile Misura 111);
- di stabilire che il beneficiario, al fine di dimostrare la tracciabilità dei pagamenti effettuati potrà utilizzare un conto corrente "non dedicato";
- di stabilire, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. A tal riguardo dovrà essere prodotto, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, il certificato d'iscrizione del beneficiario presso la CCIAA riportante l'apposita dicitura antimafia, con data di rilascio non anteriore a sei mesi. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- di stabilire che l'erogazione dell'aiuto potrà avvenire esclusivamente in un'unica soluzione a mezzo di domanda di pagamento a saldo;
- di stabilire che la domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 111, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **trentesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di ultimazione del corso di formazione. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione (attestato di partecipazione al corso di formazione, fattura originale quietanzata ed in copia con relativa liberatoria, estratto del conto corrente), e deve pervenire al Servizio Agricoltura – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 111 – entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di stabilire che nel caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento si procederà all'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

- a. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- b. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione del corso;
- c. restituire le somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrate durante l'attuazione del corso;
- d. frequentare l'attività formativa prescelta assicurando la presenza per almeno l'80% delle ore previste da ciascun corso, pena l'esclusione dall'aiuto concesso;
- e. presentare la domanda di adesione all'attività formativa prescelta entro 30 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta concessione dell'aiuto previsto ai sensi della Misura 111;
- f. partecipare ad una iniziativa inclusa nel Catalogo regionale dell'offerta formativa, che sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it,

- a seguito dell'individuazione dei Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative;
- g. partecipare, in alternativa a quanto riportato nel punto f., ad un corso di formazione e di aggiornamento – di durata non inferiore a quella per la quale viene riconosciuto il voucher formativo – realizzato al di fuori del territorio regionale, previa verifica dell'accreditamento del Soggetto erogatore del servizio da parte della Regione presso cui ha sede, e previa verifica dell'aderenza, dei contenuti formativi, ai temi inclusi nel Catalogo della Regione Puglia. A tal fine il beneficiario del voucher dovrà produrre alla Regione Puglia apposita scheda progettuale dell'attività formativa, rilasciata dall'organismo formativo, accompagnata dal provvedimento di riconoscimento dello stesso da parte della regione di competenza;

NORME

- a. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, ove pertinente;
- b. previste dalla legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, ove pertinente;
- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nell'Avviso di selezione di PIF nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo - saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale;
- di incaricare il Responsabile della Misura 111 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 111 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e quanto stabilito nel presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - il presente atto, composto da n° 6 facciate e di un allegato A composto da n. 1 (UNA) facciata è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento “per estratto” perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 111
(Per. Agr. Carlo Celiberti)

Ai sensi dell’art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all’albo di questo Servizio per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l’avvenuta pubblicazione dal _____ al _____

Il Dirigente
(Nicola Anna Rutigliani)